

ERT

23

24

Teatro Scuola

Proposte per le scuole
dell'infanzia, primarie
e secondarie di primo grado

Teatro Bonci

#NuovoCieloNuovaTerra

Emilia Romagna
Teatro Fondazione

Teatro Nazionale
direzione Valter Malosti

Teatro Bonci ~ Cesena
piazza Guidazzi 8
cesena.emiliaromagnateatro.com

CLEOPATRA
[...] Quanto mi ami?
ANTONIO
Contare l'amore è da mendicanti.
CLEOPATRA
Io voglio stabilire un confine
fino al quale posso essere amata.
ANTONIO
Allora dovrai per forza scoprire
un nuovo cielo e una nuova terra.

«Tra teatro e mondo corre un legame magnetico. La programmazione di una istituzione teatrale non può che essere il sismografo che rende percepibili le tensioni tra questi due poli». «Il palcoscenico – così come il giardino o la piazza – è pensato come il punto intermedio e manifesto di ciò che agisce tra l'infinitamente grande del cosmo e l'infinitamente piccolo della terra: la condivisione di una sensazione di puro stupore, che sappia prendersi finalmente cura delle cose del mondo.

Il verso di Bowie "Turn and face the Strange" ci richiamava al coraggio di voltarsi, di andare incontro all'ignoto e affrontare strade sconosciute, diverse, inaspettate. Ora è tempo di amplificare la nostra capacità di sguardo verso la complessità che ci circonda, in questa terra devastata dall'uomo in cui nel contempo assistiamo alla scomparsa dell'idea di umano o dell'umano in quanto tale. Vedere in profondità, *dentro* la realtà, è sempre stato il compito del teatro.

L'innovazione è un modo di pensare. Bisogna guardare al di là di ciò che già si conosce. O per dirla con Paul B. Preciado in *Disphoria Mundi* "[...] cambiare le domande per trovare risposte nuove. Immaginare è già agire. Rivendicare a sé l'immaginazione come forza di trasformazione politica significa già cominciare a cambiare". È necessario trovare in noi una postura che ci dia dunque la forza di andare oltre, di immaginare per l'ennesima volta nella nostra storia "un nuovo cielo e una nuova terra". Mettere fine al vecchio mondo. Tracciare e ritracciare un nuovo confine tra cielo e terra, spostarlo in là, e oltrepassandolo fare in modo che cielo e terra diventino comunicanti».

Valter Malosti
Direttore
Emilia Romagna Teatro ERT / Teatro Nazionale

La scuola rappresenta un momento essenziale in cui avviene la formazione del carattere, in cui prendono forma le convinzioni e in cui si avvertono per la prima volta i moti sotterranei dell'urgenza di esserci per qualcosa, per qualcuno. L'unicità di questa fase della vita sta nella scoperta del valore dell'autodeterminazione riassumibile nell'interrogativo sempre lasciato aperto "Chi sarò io alla fine": la scuola è il banco di prova delle relazioni e degli affetti, avamposto di conoscenza e di ingresso nella vita adulta. La scuola ha trovato il modo per fronteggiare questa penombra che abbiamo comunque attraversato insieme, rimodulando il nostro scambio di attenzione. Il ruolo del teatro nella scuola è quello di dare una possibilità in più, un'occasione di curiosità e scoperta per le studentesse e gli studenti, un'occasione di scelta futura. Il teatro in tutte le sue sfaccettature, dal dietro le quinte, al lavoro degli operatori, all'adrenalina dello stare in scena, alla maestria del costruire una scena. Le studentesse e gli studenti che prendono parte ai processi di ERT hanno l'opportunità di attraversare tutte queste fasi, immergendosi appieno all'interno di uno storico settore culturale, scoprendolo anche come ambiente lavorativo e non solo come pura forma artistica o intrattenimento.

ERT conferma il proprio impegno con una rinnovata e consapevole opportunità di legame tra studentesse, studenti, docenti e il vasto campo delle interazioni sociali, del nutrimento culturale e civico, studiando proposte e modalità che possano incontrare, in maniera variegata, la domanda che proviene dalle scuole.

Le attività che presentiamo nella stagione 2023/2024 intendono prendere la forma di un richiamo alla qualità, alla scoperta, all'eccellenza, conseguenza di un attento studio del territorio e un'appassionata ricerca dei giusti interlocutori. Attività che coinvolgono realtà culturali locali e nazionali, nel campo del fare creativo e della produzione di pensiero, con lo scopo di garantire un'offerta multiforme di possibilità

Con l'augurio che il nostro pubblico ci riconosca, ancora una volta, e ci scelga con convinzione come referente con cui istituire un dialogo sempre vivo, basato sull'ascolto e sullo scambio di urgenze, di pratiche, di desideri.

Ufficio Scuola
Emilia Romagna Teatro ERT / Teatro Nazionale

INDICE

TEATRO RAGAZZI - STAGIONE 2023/2024

CALENDARIO SPETTACOLI SCUOLA INFANZIA e PRIMARIA	p.	7
SCHEDE SPETTACOLI	p.	9
CALENDARIO SPETTACOLI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	p.	19
SCHEDE SPETTACOLI	p.	21
TEATRO IN CLASSE	p.	28
rivolto alle scuole Secondarie di Primo Grado		
FESTIVAL NAZIONALE DEL TEATRO SCOLASTICO Elisabetta Turrone	p.	29
rivolto alle scuole Secondarie di Primo Grado		
ATTIVITÀ PER DOCENTI:		
PRENDERE LA PAROLA Public Speaking	p.	29
LETTURA AD ALTA VOCE	p.	30
SPECIALE LETTURA AD ALTA VOCE SU DANTE	p.	31
<u>ATTIVITÀ DA CONDIVIDERE CON LE FAMIGLIE</u>		
UN, DUE, TRE...TEATRO!		
DOMENICHE AL BONCI PER TUTTE LE ETÀ	p.	32
VENGO ANCH'IO		
Laboratori creativi per bambini mentre i grandi sono a teatro	p.	33
MODALITA' DI PRENOTAZIONE DEGLI SPETTACOLI IN MATIINÉE		
E TERMINI DI ADESIONE	p.	34
SCHEDA DI PRENOTAZIONE SPETTACOLI	p.	37

TEATRO RAGAZZI - STAGIONE 2023/2024**CALENDARIO SPETTACOLI
SCUOLA INFANZIA e PRIMARIA**

Titolo	Compagnia	fascia d'età
Cuore	Claudio Milani	4-8 anni
Enrichetta dal ciuffo	Teatro Perdavvero	3-10 anni
Giovannin senza parole	Crest Teatro	6-10 anni
Il circo delle nuvole	Gek Tessaro	3-6 anni
Gian Burrasca	La Corelli	6-10 anni
Il giro del mondo in 80 giorni	Fondazione TRG	5-10 anni
Jim e il pirata	Pandemonium Teatro	6-10 anni
La bianca, la blu e la rossa	Teatro Evento/Alice Bossi	3-8 anni
La gallinella rossa	Danilo Conti	3-8 anni
LargaMente	Conservatorio B. Maderna	6-10 anni
Le avventure di Pesce Gaetano	Giallo Mare Minimal Teatro	3-8 anni
L'omino della pioggia	Michele Cafaggi	3-10 anni
Naso d'argento	Progetto GG	3-10 anni
Nico cerca un amico	Il Baule volante	3-10 anni
Papero Alfredo	Teatro Giovani Teatro Pirata	4-10 anni
Storie di un palloncino	Compagnia Teatrale Stilema	3-7 anni

SCHEDE SPETTACOLI

CLAUDIO MILANI

CUORE

testo, regia, interpretazione Claudio Milani
scenografie Elisabetta Viganò, Armando Milani
musiche originali Andrea Bernasconi, Emanuele Lo Porto, Debora Chiantella
progettazione elettronica Marco Trapanese, Andrea Bernasconi
produzione MOMOM



Fascia d'età: 4-8 anni

Tecnica utilizzata: narrazione e macchine sceniche elettroniche

Durata: 50 minuti

Teatro Bogart - date da definire

La straordinaria empatia della narrazione di Claudio Milani si accompagna a semplici, seppur complicati, effetti speciali per raccontare una storia di fiori, occhi, creature portentose, ma soprattutto di emozioni. Nina, una bambina che profuma di miele, si avventura in un pericolosissimo bosco grigio. Nel fitto del bosco abitano la Strega dai Cento Occhi e l'Orco. La Strega ha incantato il bosco perché chiunque vi entri non riesca più a uscirne e l'Orco invece mangia il cuore dei malcapitati. Nina, che ci finisce un po' per sfortuna e un po' per distrazione, riesce a entrare e uscire più volte, e ogni volta il bosco si anima e si trasforma. Sarà proprio la bambina, con la sua spontaneità, a liberare i colori che daranno nuova vita al bosco. *Cuore* è uno spettacolo sui sentimenti, su come elaborarli e viverli. I due abitanti del bosco hanno un forte valore simbolico: la Strega coi suoi occhi controlla tutto razionalmente, mentre l'Orco vive tutto di pancia. Sarà Nina, grazie alla sua semplicità, a riportare l'armonia delle emozioni.

TEATRO PERDAVVERO

ENRICHETTA DAL CIUFFO

dalla fiaba di Charles Perrault
regia Marco Cantori
con Marco Cantori e Giacomo Fantoni
musiche Giacomo Fantoni, Marco Cantori e Diego Gavioli
scenografia Marta Besantini
voce fuori campo Sofia Russo
video Diego Gavioli
compagnia Teatro Perdavvero
produzione Accademia Perduta/Romagna Teatri



Fascia d'età: 3-10 anni

Tecnica utilizzata: Teatro d'attore con musica dal vivo

Durata: 50 minuti

Teatro Bogart - date da definire

Enrichetta dal Ciuffo era una bambina brutta, ma tanto brutta da fare spavento. Aveva i piedi storti, le gambe storte, la schiena curva, la testa che pendeva da una parte, un occhio chiuso ed era calva, con un

ciuffettino di capelli che sembrava sputato fuori dal cranio. Così decisero di chiamarla Enrichetta dal Ciuffo. Ma tanto questa bambina era brutta quanto sarebbe divenuta intelligente e simpatica e avrebbe avuto il dono di far divenire intelligente e simpatica la persona di cui si fosse innamorata sopra tutte le altre. Nel frattempo, in un regno non lontano, dall'altra parte del bosco, un'altra regina aveva dato alla luce un bambino. Questo bambino era così bello che non si capiva neppure se fosse un bambino o un angelo. Aveva un sorriso stupendo con già tutti i dentini dritti e bianchi e così lo chiamarono Clemente Beldente. Però, pur essendo tanto bello, Clemente aveva lo sguardo perso nel vuoto ed era lento, ma tanto lento che qualcuno iniziò anche a prenderlo in giro. L'incontro fra Enrichetta dal Ciuffo e Clemente Beldente in mezzo al bosco cambierà le sorti di entrambi.

Lo spettacolo si ispira alla favola *Enrichetto dal Ciuffo* resa celebre dalla versione di Charles Perrault. Un racconto divertente e dinamico, che, con una scenografia sorprendente e musiche suonate dal vivo, porta a riflettere i bambini sul tema dell'apparenza e dell'interiorità.

CREST

GIOVANNIN SENZA PAROLE

drammaturgia Catia Caramia
regia e scene Andrea Bettaglio
con Nicolò Antioco Ximenes, Andrea Bettaglio,
 Catia Caramia, Nicolò Toschi
musiche Nicolò Toschi
costumi Maria Martinese
disegno luci Michelangelo Campanale
disegno del suono Roberto Cupertino
aiuto regia Catia Caramia
responsabile di produzione Sandra Novellino
tecnico luci Vito Marra
produzione Compagnia Crest



Fascia d'età: 6-10 anni

Tecnica utilizzata: teatro d'attore, teatro circo

Durata: 55 minuti

Teatro Bogart - date da definire

Esiste un paese, dove la prima grande regola è obbedire agli ordini del suo Capo, padrone anche della grande officina delle parole, che corregge a proprio piacimento. Questo è un grande giorno, il Capo ha deciso di fare un discorso ai suoi sudditi. Quali nuove regole li attendono? Ma l'imprevisto, si sa, è in agguato anche quando gli ordini sembrano regolare alla perfezione ogni cosa. Infatti, un giorno arriva nel paese un giovane, che le regole non sa.

La storia che mettiamo in scena è un apologo buffo pensato per i ragazzi e per i ragazzi che siamo stati. Affrontiamo il tema delicato dell'esercizio della forza attraverso la parola, osservandolo con gli occhi innocenti di un ragazzo che, grazie ai suoi "errori", trasformerà l'intero paese. Perché, si sa, gli errori sono solo un tentativo di fare quello che non si sa.

Il lavoro d'attore si mescola al lavoro sulla clownerie, alla manipolazione di oggetti e alla musica dal vivo, per accompagnare con leggerezza questa sorta di viaggio dal buio alla luce, restituendo ai personaggi e al loro sogno di libertà la dolcezza scanzonata del clown.

GEK TESSARO

IL CIRCO DELLE NUVOLE

testi e immagini Gek Tessaro

regia Gek Tessaro e Lella Marazzini

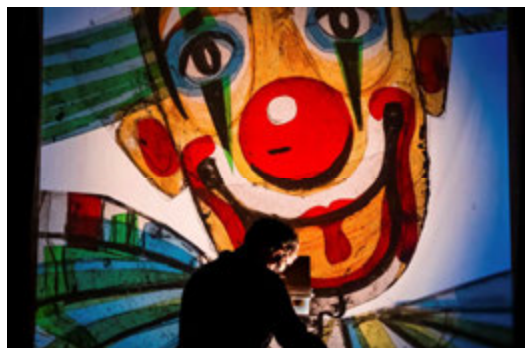
con Gek Tessaro

Fascia d'età: 3-6 anni

Tecnica utilizzata: Teatro disegnato

Durata: 50 minuti

Teatro Bogart - date da definire



Nel teatro disegnato di Gek Tessaro parola, illustrazione, improvvisazione e proiezione si intrecciano in un unico linguaggio in grado di comunicare a un pubblico di tutte le età. Le rime e le immagini che si rincorrono a ritmo incalzante creano un turbinio di emozioni straordinarie che si dipanano per tutto lo spettacolo.

La storia è quella del libro *Il circo delle nuvole* edito da Lapis: il signor Giuliano ha comprato il mondo e, disperato per avere tanto denaro e più nulla da comprare, volge gli occhi al cielo e scopre...il cielo e le nuvole, e sopra le nuvole un intero circo fatto di personaggi bizzarri e poetici, scherzi della natura e creature improbabili! Ecco cosa poter ancora comprare, finito il mondo c'è un cielo intero da acquistare! Adesso Giuliano è diventato il padrone del circo ed è anche l'unico ad assistere allo spettacolo che sta per cominciare sulla pista. Ma governa qualcosa che è fatto di nuvole, di niente, della materia dei sogni e alla fine si dovrà rassegnare: non tutto si può comperare.

LA CORELLI

GIAN BURRASCA

liberamente tratto da *Il Giornalino di Gian Burrasca di Vamba*

arrangiamenti musicali da Il Giornalino di Gian Burrasca di Nino

Rota

a cura di Damiano Drei

adattamento drammaturgico Silvia Rossetti

con Camilla Berardi, Marco Saccomandi

esecuzione La Corelli Ensemble

direttore Jacopo Rivani

regia Marco Montanari

produzione La Corelli 2024

in collaborazione con Spazio A



Fascia d'età: 6-10 anni

Tecnica utilizzata: teatro musicale

Durata: 50 minuti

Teatro Bonci o Teatro Verdi - date da definire

Un turbolento Giannino interpretato da un'attrice en travesti, come nella tradizione dello sceneggiato omonimo per la regia di Lina Wertmuller, che vedeva la giovane Rita Pavone interprete sia delle parole che delle canzoni; e un secondo attore che vestirà i panni di tutti quei personaggi con cui il protagonista interagisce durante la storia giocando con i generi, le età e le forme senza porre limiti al gioco e all'immaginazione. Musica, canto e prosa si fondono in questa riscrittura teatrale, dove la musica che il M° Rota scrisse per la televisione viene adattata per il teatro e il testo letterario di Vamba viene trasformato in una drammaturgia.

La distanza tra adulti e ragazzi viene vista dagli occhi dell'iconico Giannino Stoppani ovvero Gian Burrasca che nella sua costante insubordinazione e disarmante sincerità svela senza esserne nemmeno cosciente, nel modo tipico dei bambini e dei ragazzi, tante contraddizioni del mondo degli adulti e, smascherandole, con il suo piglio irruento li costringe in un modo o nell'altro ad affrontarle.

FONDAZIONE TRG

IL GIRO DEL MONDO IN 80 GIORNI

liberamente ispirato all'omonimo romanzo di Jules Verne
regia e drammaturgia Luigina Dagostino
interpreti Claudio Dughera, Daniel Lascar, Claudia Martore
scenografia Claudia Martore
ideazione costumi Georgia Dea Duranti
creazione luci Agostino Nardella
tecnico audio e luci Agostino Nardella / Mattia Monti
produzione Fondazione TRG
spettacolo realizzato in collaborazione con Fondazione Bottari Lattes



Fascia d'età: 5-10 anni

Tecnica utilizzata: teatro d'attore

Durata: 60 minuti

Teatro Bonci 4 marzo 2024 ore 10

Spettacolo inserito nella rassegna UN, DUE, TRE...TEATRO! Domeniche al Bonci per tutte le età
 domenica 3 marzo ore 16

"Un buon inglese non scherza mai, quando si tratta di una cosa seria come una scommessa" J. Verne
 Il giro del mondo in 80 giorni è un romanzo avventuroso pubblicato per la prima volta nel 1873. Il londinese Phileas Fogg ed il suo cameriere francese Passepartout tentano di circumnavigare il globo terrestre in soli 80 giorni, utilizzando ogni mezzo di trasporto, antico e moderno, per vincere una scommessa di 20.000 sterline fatta con i compagni del Reform Club.

Uno spettacolo dinamico, ricco di suggestioni gestuali e musicali, provenienti da vari continenti. Gli spettatori verranno coinvolti in una grande favola moderna: Phileas Fogg e Passepartout accompagneranno grandi e piccini attraverso terre lontane e luoghi misteriosi. Ma non sarà un viaggio tranquillo... chissà quali trabocchetti studierà l'ispettore Fix per ostacolare l'incredibile impresa!

PANDEMONIUM TEATRO

JIM E IL PIRATA

tratto da "L'Isola del tesoro" di R. L. Stevenson
di e con Flavio Panteghini
regia Albino Bignamini
scene e costumi Francesca Saunders
consulenza drammaturgica Albino Bignamini e Tiziano Manzini
 Paolo Fogliato
produzione Pandemonium Teatro
con il contributo di Regione Lombardia, Progetto NEXT e Fondazione Cariplo



Fascia d'età: 6-10 anni

Tecnica utilizzata: teatro d'attore

Durata: 60 minuti

Teatro Bogart - date da definire

Si apre il sipario.

Sul palco una scenografia semplice, essenziale. Quattro vele (o quattro finestre sul mare?), un palo (o un albero maestro?) e scatole di legno ben chiuse.

In scena, un attore narratore. Si prepara a raccontare la sua storia cantando un canto di mare. Un ultimo saluto al porto sicuro, e via. L'ancora si solleva, gocciolante e piena di alghe. Le catene cigolano, sciabordano le onde. Il vento gonfia le vele, e la terraferma è sempre più lontana.

È la storia di Jim Hawkins, un ragazzino che parte per un'avventura. Destinazione? Un'isola lontana e misteriosa, dove giace il tesoro del temibile pirata Flint. Il bottino di una vita di scorribande.

Durante il viaggio Jim incontrerà personaggi indimenticabili: il nobile dottor Livesey, l'eccentrico conte Trewlaney, il bizzarro naufrago Ben Gunn, e soprattutto Long John Silver, amabile cuoco di bordo con una gamba sola, che dietro alla risata fragorosa nasconde più di un segreto.

Un'avventura senza tempo, che racconta di mare e di vento, di gioia e di paura, di avidità e coraggio.

Jim scoprirà il valore della libertà e imparerà a fidarsi di chi merita la sua fiducia.

Tra duelli e tradimenti, tra coltelli che volano e vanghe che scavano, tra pappagalli che cantano canzoni di mare e casse da morto, il viaggio di Jim alla ricerca del tesoro diventerà il viaggio di un ragazzo che parte bambino e tornerà uomo.

ALICE BOSSI

LA BIANCA, LA BLU e LA ROSSA

di e con Alice Bossi

regia Monica Mattioli

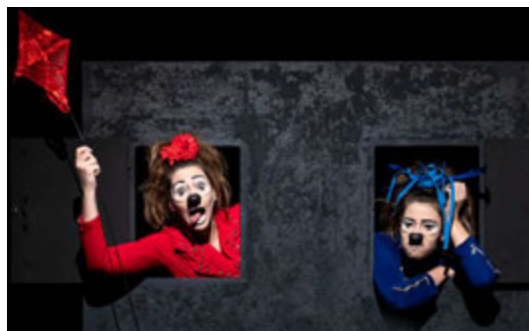
produzione Teatroevento

Fascia d'età: 3-8 anni

Tecnica utilizzata: mimo

Durata: 50 minuti

Teatro Bogart - date da definire



E se un giorno arrivasse nella vostra città qualcuno proveniente da un altro paese? E se questo qualcuno fosse molto diverso da voi e venisse ad abitare proprio nell'appartamento vicino al vostro?

Questa è la storia di una città dove tutto è blu. Blu, un monocoloro che non è solo esteriore ma che si estende anche all'animo. Qui abita la Blu che, come tutti gli abitanti, vive secondo regole precise, in silenzio, in modo schematico e totalmente pianificato.

Ogni giorno è uguale a quello prima e uguale a quello dopo. Ognuno vive per sé.

Una mattina apparentemente uguale a tutte le altre mattine arriva in città la Rossa che, giocando e divertendosi, sconvolge totalmente l'ordine della città. Nessuno aveva mai visto quel colore e soprattutto nessuno dei blu aveva mai avuto il tempo di giocare né di divertirsi. La città entra nel panico e le forze dell'ordine cercano di isolare e imprigionare la Rossa. Per fortuna non c'è nessuna legge che impedisca a un abitante di essere rosso, sia esteriormente che interiormente. La presenza della Rossa si rivelerà un tesoro per la Blu che scoprirà la forza della libera espressione, della creatività, della capacità di uscire dagli schemi, il coraggio di sperimentare e di aprirsi al diverso scoprendo nuove possibilità.

ACCADEMIA PERDUTA/ TCP Tanti Così Progetti

LA GALLINELLA ROSSA

di Danilo Conti e Antonella Piroli

con Danilo Conti

produzione ACCADEMIA PERDUTA/TCP Tanti Così Progetti

Fascia d'età: 3-8 anni

Tecnica utilizzata: Teatro d'attore, pupazzi, oggetti musicali

Durata: 50 minuti

Teatro Bogart - date da definire

C'era una volta una gallinella rossa che viveva in una fattoria con i suoi pulcini... Un giorno la gallinella rossa stava razzolando alla ricerca di cibo, quando trovò dei chicchi di grano. Così le venne in mente un'idea...

La gallinella è abituata a cercare grassi vermi sempre col pensiero di nutrire i suoi pulcini. Quando trova il chicco di grano capisce che può farne un uso diverso, un uso il cui risultato non è immediato ma che richiede lavoro, impegno, pazienza e che darà i suoi frutti.

Molte sono le varianti legate soprattutto ai personaggi del racconto, accanto alla gallina, sempre laboriosa e tenace, possiamo infatti trovare il maiale, il topo, l'agnello, l'anatra, il gatto, o altri animali di fattoria, ma tutti hanno un denominatore comune: nessuno di questi animali aiuterà la gallinella a preparare la terra, a piantare e innaffiare il grano, a mieterlo e trebbiarlo, a portarlo al mulino e a fare il pane.

Tutti troppo pigri o troppo impegnati a fare altro. Solo nel finale, quando il pane viene sfornato caldo e profumato vorrebbero mangiarlo...

Trama che narra il rapporto degli animali della fattoria con la gallinella che li sprona ad agire, e che, nonostante la loro indolenza e indifferenza, infine, li ritroverà uniti perché compresa la trasformazione a cui hanno assistito, sapranno mettere a frutto in modo collettivo l'esperienza che hanno vissuto.



CONSERVATORIO B. MADERNA

LARGAMENTE

Fascia d'età: 6-10 anni

Tecnica utilizzata: Teatro musicale

Durata: 50 minuti

Teatro Verdi - date da definire

Chi meglio di Leonardo da Vinci, figura poliedrica e proiettata nel futuro, può rappresentare la ricerca della bellezza e della conoscenza insieme, rispondendo alla curiosità tipica dei ragazzi di fronte alle meraviglie del creato? Sarà proprio Leonardo sulla scena a svelare i segreti della musica e delle sue connessioni coi numeri, le arti e la natura, ripercorrendo le tappe del suo celebre soggiorno nella città di Cesena.

I bambini potranno partecipare attivamente allo spettacolo, all'interno del quale sono previsti brani cantati preparati in classe con l'ausilio di musicisti e materiali appositi forniti dal Conservatorio.



GIALLO MARE MINIMAL TEATRO

LE AVVENTURE DI PESCE GAETANO

*ispirato al libro Il pesciolino nero di Samad Behrangi
di e con Vania Pucci*

disegni di sabbia e Animazioni digitali Ines Cattabriga

tecnico Multimediale Giacomo Saradini

tecnico Audio e luci Saverio Bartoli

produzione Giallo Mare Minimal Teatro

Fascia d'età: 3-8 anni

Tecnica utilizzata: teatro d'attore e disegni dal vivo

Durata: 50 minuti

Teatro Bogart - date da definire



Le storie riposano all'interno di scatole, di bauli, di casse. Quando apri una scatola le storie prendono aria e puoi raccontarle, perché le storie vivono solo se le racconti...

Le avventure di Pesce Gaetano è una storia che una nonna Pesce racconta ai suoi 12.000 figli e nipoti, tutte le sere in fondo al mare. È la storia di Gaetano, un pesciolino curioso dalla grande coda, nato nella sorgente, lassù sulle alte montagne. Prima di addormentarsi guarda il cielo pieno di stelle e sogna di fare un grande viaggio per scoprire il mondo. Un giorno decide di partire ma l'unico modo per lasciare la sorgente è gettarsi nella cascata: inizia con questo atto di coraggio un viaggio di scoperta che dalla cascata lo porterà nel ruscello, poi nel fiume, e poi nel mare... Quanti incontri farà Gaetano in questo lungo viaggio! Alcuni paurosi altri piacevoli: Gaetano imparerà a difendersi, a farsi nuovi amici, a non aver paura. E alla fine ritornerà alla sua casa o continuerà il suo viaggio? Chissà...

Lo spettacolo è stato costruito con una tecnica originale che fa interagire differenti linguaggi. I personaggi realizzati in digitale interagiscono con l'attrice mentre una *sand artist* scolpisce, modella, disegna con la sabbia con straordinaria abilità, creando ambienti e situazioni che tramite una videocamera vengono proiettate in diretta.

MICHELE CAFAGGI

L'OMINO DELLA PIOGGIA

Una notte tra acqua bolle e sapone

di e con Michele Cafaggi

musiche originali Davide Baldi

regia Ted Luminarc

Fascia d'età: 3-10 anni - spettacolo senza parole

Tecnica utilizzata: clownerie, pantomima, teatro d'oggetti, magia, bolle di sapone

Durata: 60 minuti

Teatro Bonci 8 gennaio 2024 ore 10

Spettacolo inserito nella rassegna UN, DUE, TRE...TEATRO! per famiglie

domenica 7 gennaio ore 16



Piove, la finestra è aperta e in casa ci vuole l'ombrello.

Che strano questo omino tutto inzuppato: fa uno starnuto ed esce una bolla di sapone. Anzi due.

Anzi moltissime bolle di sapone.

Ma cosa succede? La casa si riempie di bolle di tutte le dimensioni, minuscole e giganti, schiumose e trasparenti come cristallo.

Intanto la pioggia non smette di cadere. E tra poco scenderà pure la neve. Eccìù!

Uno spettacolo comico e magico, un viaggio onirico e visuale accompagnato dalla magia delle piccole cose e da spettacolari effetti con acqua e sapone.

PROGETTO G.G.

NASO D'ARGENTO

di e con Consuelo Ghiretti/Elena Gaffuri e Francesca Grisenti

pupazzi Ilaria Comisso

scene Donatello Galloni e Ilaria Comisso

luci Donatello Galloni

costumi Maria Barbara De Marco

musiche Davide Zilli e Rolando Marchesini

compagnia Progetto G.G.

produzione Accademia Perduta/ Romagna Teatri



Fascia d'età: 3-10 anni

Tecnica utilizzata: teatro d'attore e di figura

Durata: 50 minuti

Teatro Bogart: date da definire

La storia di *Naso d'argento* è una fiaba popolare raccolta da Italo Calvino in *Fiabe Italiane*. Prende corpo attraverso gli occhi di Lucia che, come le sorelle, cade nell'inganno di un "cattivo" ma che, a differenza di loro, riesce a smascherare le sue bugie, a scoprirlo nelle sue verità, a mettersi nei suoi panni, raccontandogli ciò che lui vorrebbe credere. Lucia gioca con la sua bugia per lasciare che il "cattivo" resti solo con il suo inganno e così potersi salvare. Lucia da sola impara e capisce e mette queste esperienze nel *suo posto sicuro*. Un posto dove vanno messe le cose importanti, quelle che servono per diventare grandi. Il progetto guarda alla bugia creando un incantamento. Rivela le due facce della bugia: la bugia fine a sé stessa, che è la menzogna adoperata da Naso d'Argento, e la bugia strumento e scopo, elaborata da Lucia per mettersi in salvo.

IL BAULE VOLANTE

NICO CERCA UN AMICO

di Matthias Hoppe

regia Andrea Lugli

testo Liliana Letterese

con Liliana Letterese, Andrea Lugli

elementi scenografici e attrezzeria Lorenzo Cutuli

produzione Il Baule Volante Associazione Teatrale Otiumetars



Fascia d'età: 3-10 anni

Tecnica utilizzata: teatro d'attore e pupazzi animati a vista

Durata: 50 minuti

Teatro Bogart - date da definire

Nico è un topolino felice, gli piace leggere, mangiare, giocare da solo o in compagnia dei suoi amici topi.

Ma un giorno riceve un regalo, un libro dove sono raffigurati tutti gli animali del mondo: zebre, balene, giraffe, dinosauri, e anche topolini, naturalmente!

Nico rimane stupito nel vedere tutti quegli animali che prima non conosceva, tutti bellissimi e diversi tra loro. Allora comincia a pensare: "Mi piacerebbe tanto trovare un amico che non sia un topolino, un amico diverso da me!". E per trovare questo nuovo amico esce di casa e si mette alla ricerca con entusiasmo e tanta volontà. Incontra molti animali e con qualcuno di loro riesce anche a fare conoscenza, ma...trovare un amico così speciale sarà una ricerca molto lunga!

Lo spettacolo affronta il tema della diversità, attraverso il racconto di un viaggio di ricerca intrapreso con grande speranza ed un atteggiamento di apertura e fiducia verso "l'altro da sé". Sarà un viaggio dove non mancheranno le difficoltà, le delusioni ed i momenti di sconforto. Un viaggio durante il quale il protagonista conoscerà i pregiudizi che spesso accompagnano l'approccio di taluni verso il diverso, capirà di come spesso si tratti di pregiudizi assurdi, che portano solo all'esclusione ed ad una sofferenza senza senso. Ma sarà anche un viaggio alla scoperta dei grandi insegnamenti e dei tesori che attendono chi ha un cuore aperto e desideroso di conoscere.

TEATRO GIOVANI TEATRO PIRATA

PAPERO ALFREDO

di Simone Guerro e Daria Paoletta

regia Daria Paoletta

con Simone Guerro

scenografia Ilaria Sebastianelli (*da un'idea di* Diego Pasquinelli)

burattini Sig. Formicola e Marina Montelli

costumi Federica Tantucci

disegno luci Enrico Messina

tecnico luci e suono Fabio Dimitri

produzione Teatro Giovani Teatro Pirata *con il sostegno di* Alte Marche Creative



Fascia d'età: 4-10 anni

Tecnica utilizzata: Teatro d'attore e di figura

Durata: 50 minuti

Teatro Bogart - date da definire

I burattini non sono mica tutti uguali. Sono proprio come le persone: diversi. Hanno i loro sogni, i loro gusti, i loro desideri, e quando vogliono puntano i piedi, come i bambini (e certi grandi) anche se i piedi loro non li hanno. Papero Alfredo è il nuovo burattino di Bruce: piccolo e deciso ma anche inesperto e un po' capriccioso. A lui piacciono la musica Rap e il Free Style, le Challenge, le dirette video e di fare il Pirata in baracca proprio non gli va giù. Questo è un problema per il povero Bruce: Il Tesoro dei Pirati è il suo spettacolo più bello quello che gli chiedono sempre. Una mattina, dopo 120 giorni chiusi in casa senza lavorare, suona il telefono. Finalmente gli chiedono di fare lo spettacolo. Papero Alfredo però punta i piedi: niente da fare, vuole restare in camera davanti al suo computer! Altro che Pirata, lui è uno YouTuber! Una storia divertente che racconta del rapporto tra vecchio e nuovo, tra babbi e figli: generazioni destinate ad amarsi, sfidarsi, e rincorrersi per l'eternità.

SILVANO ANTONELLI

STORIE DI UN PALLONCINO

di e con Silvano Antonelli

con la partecipazione di Laura Righi

collaborazione drammaturgica Alessandra Guarnero

effetti scenici Giò Gobbi

tecnico luci Sasha Cavalli

Spettacolo vincitore del Biglietto d'oro per il Teatro AGIS – ETI 2007/2008 Teatro Infanzia e Gioventù

Fascia d'età: 3-7 anni

Tecnica utilizzata: Teatro d'attore con musica dal vivo

Durata: 50 minuti

Teatro Bogart - date da definire



La storia di un Palloncino azzurro che, a differenza degli altri palloncini, non riesce a fare a meno di scappare verso l'alto. Se la mamma gli fa il bagno e si distrae un attimo per prendere l'asciugamano lui...vola via. Anche quando va a scuola non riesce mai a stare fermo nel banco e vola...sul soffitto a parlare con il lampadario. Il Palloncino azzurro non lo fa apposta, mentre sta facendo una cosa i suoi pensieri volano a fantasticarne un'altra. Il papà e la mamma sono preoccupati e lo portano dal dottore, ma lui scappa anche da lì e vola così in alto da finire nel "paese più per aria che c'è". Finalmente può pensare tutto quello che vuole... ma non gli viene in mente niente. Ora che è arrivato così in alto da vedere il mondo come un puntino, è verso quel puntino che vuole tornare. Come gli piacerebbe riuscire a vivere con la testa tra le nuvole e con i piedi per terra. In quel modo i sogni e le idee conquistate potrebbero servire per cambiare, magari con altri, il suo piccolo pezzo di mondo. Nello spettacolo il Palloncino azzurro incontra altri palloncini colorati che ne compongono le varie immagini: gli amici, il primo amore, la scuola, una farfalla, le nuvole, il tempo che passa... L'attore è accompagnato nella narrazione da una colonna sonora fatta utilizzando tanti, disparati e improbabili "strumenti musicali". Attraverso il personaggio del Palloncino azzurro i bambini diventano protagonisti di una storia che parla della voglia di libertà, del senso di responsabilità e del filo che lega il mondo ideale che si desidera, con il provare, insieme agli altri, a realizzarlo.

CALENDARIO SPETTACOLI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

CHIARA GUIDI / SOCIETAS

BUCHETTINO

in lingua inglese

(13-19)

ZERGRAMMI

DALL'ALTRA PARTE

(11-19)

CSS TEATRO STABILE DI INNOVAZIONE DEL FVG

IL MINOTAURO

(11-19)

DEWEY DELL

LE SACRE DU PRINTEMPS

(11-19)

Emilia Romagna Teatro ERT/ TEATRO NAZIONALE

L'ULTIMA ESTATE.

FALCONE E BORSELLINO 30 ANNI DOPO

(13-19)

CHIEREGATO/GUIDOTTI

Q COME SCUOLA: ISTRUZIONI PER ROMPERE

LE REGOLE

(11-19)

TEATRO DELL'ORSA

SALUTI DALLA TERRA

(11-19)

LA PICCIONAIA

SBUM! YES WE CAKE

(11-14)

FILIPPO CARROZZO

SIAMO QUI RIUNITI

(11-19)

SPETTACOLI DI ASSOCIAZIONI TEATRALI AMATORIALI

ASS.NE MERCANTI DI SOGNI APS

MOLTE PROVE...PER NULLA?

(11-19)

GRUPPO DANZA FORLIMPOPOLI

ASSOCIAZIONE OSTINATA&CONTRARIA

PETALI NELLACORRENTE

(13-19)

SCHEDE SPETTACOLI

CHIARA GUIDI / SOCIETAS

BUCHETTINO*da* Le petit poucet di Charles Perrault

(rappresentato in lingua inglese)

regia Chiara Guidi*scene e ambientazione sonora* Romeo Castellucci*adattamento del testo* Claudia Castellucci*traduzione* Gillian Hanna*voce narrante* Maria Bacci Pasello*rumori dal vivo* Vito Matera, Francesca Pambianco*tecnico del suono* Alessio Ruscelli*traduzione* Gillian Hanna*produzione* Societas Raffaello Sanzio*in collaborazione con* Teatro Bonci

Fascia d'età: 13 – 19 anni

Tecnica utilizzata: teatro di narrazione

Durata: 60 minuti

Teatro Comandini – dal 13 al 15 marzo 2024

Nato nel 1995 e diventato uno dei maggiori spettacoli nella storia del teatro ragazzi, *Buchettino* continua a fare il giro del mondo. Già rappresentato in italiano, francese, portoghese, danese, giapponese e coreano, lo spettacolo arriva a Cesena nella sua versione inglese per offrire alle ragazze e ai ragazzi un avvincente esercizio linguistico attraverso la tipica condizione della ricezione della fiaba. Le favole si raccontano spesso per accompagnare il sonno: una posizione del corpo e della coscienza del proprio essere, un momento in cui ognuno allenta la presa sulla propria vita per riconnettere le emozioni “alla base della propria presenza”. Nella semioscurità di una grande camera da letto sorge la voce della Narratrice. I letti sono piccoli, reali, con lenzuoli e coperte. Ognuno si sdraia nel suo. Quello sarà il suo posto. Seduta al centro, sotto l'unica lampadina, la Narratrice racconta le peripezie di Buchettino, di cui si ode momento per momento la traccia acustica della storia (il bosco, l'orco, la casa) eseguita dal vivo. Il tessuto sonoro trasforma l'ascolto statico in una dinamica esperienza di visione della parola e immerge gli spettatori in una condizione comune fatta di intimità e di un “unico sentire”.

ZEROGRAMMI

DALL'ALTRA PARTE*liberamente ispirato all'omonima opera teatrale di*

Ariel Dorfman

ideazione, progetto e regia Silvia Battaglio*coreografie e interpretazione* Amina Amici, Silvia Battaglio*disegno luci* Tommaso Contu*produzione* Zerogrammi*coproduzione* Fondazione Otello Sarzi / Premio

Drammaturgia Contemporanea e Teatro di Figura

Fascia d'età: 11-19 anni



Tecnica utilizzata: teatro danza, teatro fisico, teatro di figura

Durata: 55 minuti

Teatro Verdi - date da definire

Lo spettacolo attraversa il tema della guerra, della pace e del senso di smarrimento dell'uomo di fronte a una società che ancora impone confini e alza muri. Il racconto è affidato ad Atom e Levana, una coppia che vive ai bordi di due paesi confinanti dentro una piccola casa ammaccata e sbilenca, in attesa che l'amato figlio, partito per la guerra, torni. Alla proclamazione dell'armistizio un nuovo confine viene tracciato, dividendo a metà la loro casa che diventa metafora di un'esistenza in bilico tra realtà e illusione, mentre tutto intorno risuonano voci, boati, vecchie canzoni e rumori di campi di battaglia.

Atom e Levana, mossi dal perpetuo desiderio di ricongiungersi e di arrivare dall'altra parte, oltrepassando il confine, vivono una quotidianità precaria che ha bisogno di essere reinventata con l'unico mezzo ancora possibile: l'immaginazione. Ed è attraverso la loro immaginazione che Atom e Levana riusciranno a rompere il confine e a ricostruire una nuova vita insieme, fantasticando al punto che i loro abiti dismessi potranno dar vita addirittura al corpo del figlio.

CSS TEATRO STABILE DI INNOVAZIONE DEL FVG

IL MINOTAURO

di e con Roberto Anglisani

testo Gaetano Colella

regia Maria Maglietta

musiche e immagini Mirto Baliani

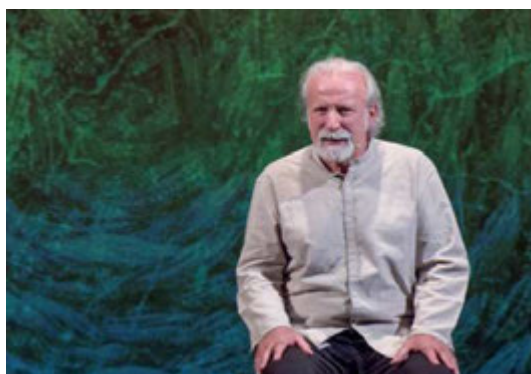
produzione CSS Teatro stabile di innovazione del FVG

Fascia d'età: 11-19 anni

Tecnica utilizzata: Teatro di narrazione

Durata: 60 minuti

Teatro Verdi - date da definire



Anni addietro ero stato colpito dalla lettura de *Il Minotauro* di Friedrich Dürrenmatt. Lo scrittore rinchiude il Minotauro in un labirinto di specchi, ma la moltitudine delle sue immagini riflesse lo fanno sentire ancora più solo. Quando arriva Teseo, il Minotauro è felice, ha finalmente trovato un "altro" diverso da sé, ma quando gli va incontro fiducioso, viene da Teseo pugnalato alle spalle.

Nel racconto di Jorge Luis Borges *Asterione*, *Il Minotauro* riesce ad uscire dal labirinto e camminare nel paese. Ma le reazioni della gente sono così violente che il Minotauro torna a rifugiarsi nella sua prigione. Il labirinto è stato creato per difendere gli uomini dal Minotauro, ma anche per difendere il Minotauro dagli uomini.

Il labirinto è il centro di questo spettacolo, e il tema della "diversità" e delle paure che essa genera, ne è il cuore. Gaetano Colella ha immaginato un incontro tra il Minotauro e un Icaro ancora ragazzo. I due si incontrano grazie ad un pallone lanciato per sbaglio da Icaro nel labirinto. Quando prova a recuperarlo, vede per la prima volta "Il Mostro" di cui tutti hanno paura.

Ma Icaro non fugge e giorno dopo giorno impara a conoscere quell'essere rinchiuso, ascolta i suoi racconti e ne diventa amico fino a tentare di difenderlo da Teseo venuto per ucciderlo.

Roberto Anglisani

DEWEY DELL

LE SACRE DU PRINTEMPS

musica originale Igor Stravinskij

concept e regia Dewey Dell

coreografia Teodora Castellucci

con Agata Castellucci, Teodora Castellucci, Alberto "Mix"

Galluzzi, Francesca Siracusa, NastyDen

dramaturg, disegno luci e scena Vito Matera

assistenza alla coreografia e produzione Agata Castellucci

esecuzione musicale registrata MusicAeterna

diretta da Teodor Currentzis, 2013

suoni Demetrio Castellucci

costumi Dewey Dell, Guoda Jaruševičiūtė

produzione Dewey Dell 2023

coproduzione progetto RING (Festival Aperto – Fondazione I Teatri Reggio Emilia, Bolzano Danza –

Fondazione Haydn, FOG Triennale Milano Performing Arts, Torinodanza Festival, Teatro Stabile di Torino –

Teatro Nazionale), Macalester College / Dipartimento di Teatro e Danza, BIT Teatergarasjen

nell'ambito di CARNE *focus di drammaturgia fisica*



Fascia d'età: 11-19 anni

Tecnica utilizzata: Teatro danza

Durata: 60 minuti

Teatro Bonci 19 aprile 2024 - ore 11

Il celebre balletto di Igor Stravinskij, policromo ritratto delle forze primigenie della Russia arcaica e pagana, suggerisce a Dewey Dell una conturbante riflessione su riti di passaggio e metamorfosi. Partendo dall'osservazione del regno naturale, in cui «la rigenerazione ciclica delle stagioni e della fecondità della terra non sono un percorso lineare, ma lo sconquasso di tutti gli elementi».

Emilia Romagna Teatro ERT/ TEATRO NAZIONALE

L'ULTIMA ESTATE. FALCONE E BORSELLINO 30 ANNI DOPO

di Claudio Fava

regia di Chiara Callegari

con Simone Luglio e Giovanni Santangelo

voce fuori campo Luca Massaro

scene e costumi Simone Luglio

musiche originali Salvo Seminatore

disegno luci Massimo Galardini

produzione EMILIA ROMAGNA TEATRO ERT/TEATRO

NAZIONALE *in collaborazione con* KNK TEATRO *progetto*

realizzato con la collaborazione di TEATRO METASTASIO e

COLLEGAMENTI FESTIVAL

su testo originale di Claudio Fava, Presidente della commissione antimafia della Regione

Sicilia e già pluripremiato autore di varie sceneggiature tra cui "I cento passi", è stato prodotto e distribuito dalla compagnia indipendente di Simone Luglio e Chiara Callegari, e riallestito e acquisito dal Metastasio come produzione 2022.



Fascia d'età: 13-19 anni

Tecnica utilizzata: Teatro d'attore

Durata: 90 minuti

Teatro Bonci- date da definire

L'Ultima Estate ripercorre gli ultimi mesi di vita dei due magistrati palermitani.

Sottratti all'apparato celebrativo che ha fatto di loro delle icone cristallizzate, Giovanni e Paolo sono raccontati nella dimensione più autentica e quotidiana, che nulla toglie al senso della loro battaglia, ma li completa come esseri umani.

Dopo la visione dello spettacolo: Dialogo a caldo... Un momento di condivisione e riflessione su quanto appena visto, con spazio alle domande. Durata: 30 minuti circa

Persone coinvolte: Chiara Callegari (regista), Simone Luglio e Giovanni Santangelo (attori)

CHIEREGATO/GUIDOTTI

Q COME SCUOLA: ISTRUZIONI PER ROMPERE LE REGOLE

di e diretto da Luca Chiregato

con Rossella Guidotti

scene Alessia Bussini

disegno luci Theo Longuemare

Fascia d'età: 11-18 anni

Tecnica utilizzata: Teatro d'attore

Durata: 60 minuti

Teatro Verdi - date da definire



Giovanna non ama molto le regole: sedia e banco le stanno stretti, lei sogna di fare lezione sotto agli alberi e di studiare materie ancora da inventare. La scuola le fa schifo, non capisce e si annoia.

Ma non è una ragazza stupida, anzi: è così sveglia che spesso le domande la travolgono, e gli adulti non sanno rispondere quasi mai. E poi si sente sola, molto spesso; non sa a chi dirlo e non sa nemmeno se ha voglia di dirlo, e a volte preferisce tenersi addosso la sua faccia insolente e tenersi addosso il suo dolore invisibile, che non sa nominare.

E così, tra una disavventura e l'altra, tra una sospensione e una mattinata nell'ufficio del preside, in modo molto rocambolesco Giovanna sarà scelta dal comitato studentesco per rappresentare gli studenti. Ecco l'occasione per scrivere regole tutte nuove, sballate, strampalate, e di vedere cosa succede a metterle in pratica una per una. Ecco l'occasione per farsi sentire, per una volta, per lasciarsi vedere e magari per essere presa sul serio.

Lo spettacolo affronta il tema delle regole, sia in ambito sociale che scolastico, offrendo ai ragazzi l'opportunità di riflettere in modo spiazzante sui tanti perché che ci circondano e a cui spesso non sappiamo dare risposta. Concetti come libertà, dovere, diritto, spesso perdono il loro valore non avendo

riferimenti concreti, e a volte gli studenti ignorano i diritti che posseggono e di conseguenza non si occupano dei doveri che li riguardano.

TEATRO DELL'ORSA

SALUTI DALLA TERRA

Ideazione Monica Morini, Bernardino Bonzani, Annamaria Gozzi

regia Monica Morini, Bernardino Bonzani

drammaturgia sonora Antonella Talamonti

con Bernardino Bonzani, Monica Morini, Lucia Donadio, Gaetano Nenna, Elia Bonzani

musiche originali Antonella Talamonti, Gaetano Nenna

video Alessandro Scillitani

produzione La Piccionaia

in collaborazione con Reggio Film Festival e Fridays For Future Reggio Emilia

e in collaborazione con Fridays For Future Italia



Fascia d'età: 11-19 anni

Tecnica utilizzata: Teatro d'attore

Durata: 60 minuti

Teatro Verdi - date da definire

Questa casa è in fiamme? O siamo noi a cuocerci lentamente, come rane ignare, nella pentola che abbiamo acceso? Cosa sappiamo e non vogliamo credere? Di cosa ci preoccupiamo davvero? Dal ghiaccio per gli spritz, alla plastica galleggiante dentro le nostre vite fino ai ci pensiamo domani.

Il rischio, parlando di emergenza clima, è di fermarsi ancor prima di iniziare. Di non agire. Forse, come il Barone di Münchhausen, ci salveremo dalle sabbie mobili tirandoci fuori per i capelli. Greta e milioni di giovani si muovono e chiedono un cambiamento radicale nel nostro stile di vita. La Terra non ci appartiene, siamo noi che apparteniamo alla Terra.

Le Musiche dal mondo sono dal Golden Record, memoria dei saperi della Terra che sta tutt'ora viaggiando con la sonda Voyager oltre il sistema solare.

LA PICCIONAIA

SBUM! YES, WE CAKE

con Marta e Diego Dalla Via

regia Marta Dalla Via

disegno luci e scene Roberto Di Fresco

costumi Elisabetta Granara

produzione La Piccionaia

Fascia d'età: 11-14 anni

Tecnica utilizzata: teatro d'attore

Durata: 60 minuti

Teatro Verdi - date da definire



La Piccionaia, pluripremiata compagnia della scena contemporanea, porta sul palco il tema del consumo delle risorse del pianeta: un argomento importante e di grande attualità interpretato attraverso una cifra stilistica intelligente, ironica e dissacrante.

Sbum è uno spettacolo fanta-demografico, dove dati di realtà e fantasie sul futuro si incrociano per una riflessione sull'egoismo che permetta ai cittadini di domani di immaginare alternative al presente. Una storia per un pubblico in trasformazione costretto a vivere e ad agire in un mondo in continuo cambiamento. Attraverso una divertente metafora culinaria, il racconto semplifica ed esemplifica alcune delle questioni chiave dell'attuale condizione umana: l'ineguale distribuzione delle risorse, il fragile equilibrio tra uomo e natura, la complessa sostenibilità dei sistemi di welfare. Uno spettacolo che accompagna gli spettatori «nel "regno dei tal dei tali", dove "coloro i quali" sono alle prese con una "torta che non basta per tutti"».

FILIPPO CARROZZO

SIAMO QUI RIUNITI

O DELLA DEMOCRAZIA IMPERFETTA

prodotto da Quintavalla-Stori

con Filippo Carrozzo

testo e regia Letizia Quintavalla e Bruno Stori

musiche Alessandro Nidi

consulenza storica Irene Di Jorio

Fascia d'età: 11-19 anni

Tecnica utilizzata: teatro d'attore

Durata: 60 minuti

Teatro Verdi - date da definire



Siamo qui riuniti o della democrazia imperfetta è uno spettacolo creato nel 2005, produzione Teatro delle Briciole, rappresentato centinaia di volte in tutta Italia da Bruno Stori e visto da migliaia di adolescenti. Oggi, dopo sedici anni, lo spettacolo vede una seconda edizione con un nuovo attore, Filippo Carrozzo. È una sorta di doverosa trasmissione di saperi da attore a attore, perché pensiamo che oggi più che mai sia necessario parlare di democrazia alle nuove generazioni. Uno spettacolo che parla ai ragazzi di politica in senso alto, con il rigore della ricerca storica e la profonda leggerezza del riso e dell'ironia.

SPETTACOLI DI ASSOCIAZIONI TEATRALI AMATORIALI

MERCANTI DI SOGNI APS

MOLTE PROVE...PER NULLA?

scritto da Donatella Missirini e Raffaella Sintoni

regia Le "DO.RA.LU"

Luciana Berretti, Donatella Missirini e Raffaella Sintoni

produzione MERCANTI di SOGNI aps

in collaborazione con Auser Territoriale di Cesena

Fascia d'età: 11 - 19 anni

Tecnica usata: Commedia in lingua italiana e inglese con musica

Durata: 70'

Teatro Bonci – date da definire



che s'avvicinasse alla verità della passione come la sua.
Molto rumore per nulla, W. Shakespeare

Molte prove...per nulla? è un'inedita produzione liberamente ispirata alla commedia di Shakespeare *Molto rumore per nulla* ("Much Ado About Nothing") e riscritta per un pubblico giovane, ma non per questo meno apprezzabile da quello adulto. Il gruppo Mercanti di sogni sceglie questa commedia per la ricchezza dei suoi temi e riferimenti letterari: da Ariosto per lo stratagemma della calunnia e dal Bandello per l'idea già impiegata in *Romeo e Giulietta* della morte simulata. Ma anche perché al centro di questa commedia ci sono due storie d'amore che rappresentano ancora oggi due archetipi di relazioni affettive: quella romantica fra Claudio e Hero e quella più battagliera che invece si sviluppa da un "TOPOS FROM LOVE TO HATE", (dall'odio all'amore), di Benedik e Beatrix.

GRUPPO DANZA FORLIMPOPOLI

ASSOCIAZIONE OSTINATA&CONTRARIA

PETALI NELLA CORRENTE

spettacolo teatrale sulle malattie rare

scrittura teatrale e regia Denio Dorni

aiuto regia Rita Bonoli

coreografie a cura del Gruppo Danza Forlimpopoli

insegnanti Giulia Coliola, Tadema Favali, Federica Vitali



Fascia d'età: 13 - 19 anni

Tecnica usata: Teatro d'attore e danza

Durata: 60'

Teatro e date da definire

Uno spettacolo teatrale per dare voce a ciò che a mala pena si conosce e che, a volte, è perfino senza nome: l'universo delle patologie rare. Sul palco quindici attori, in gran parte giovanissimi, e nove giovani danzatrici per un affresco corale che parla a tutti, perché la fragilità accompagna ciascuno di noi nella difficoltà e nella dolcezza del vivere. Il titolo *Petali nella corrente* richiama simbolicamente il corso tumultuoso di un fiume che trascina con sé l'esile e tenace bellezza di ogni giovane vita. Oltre le testimonianze di chi è affetto dalla Sindrome di Beckwith- Wiedemann e dalla Fibrosi Cistica, in scena si alternano monologhi, dialoghi, poesie e danza, per un racconto vivo emozionante e coinvolgente.

Prodotto dal **Comune di Forlì** - Assessorato alle politiche giovanili

in collaborazione con AibWs Odv (Associazione italiana Sindrome di Beckwith- Wiedemann) Associazione Romagnola Fibrosi Cistica Onlus, Reparto di Pediatria dell'Ospedale Pierantoni-Morgagni, Ambulatorio per il bambino con patologia ad Alta Complessità Assistenziale BAC, VIP Forlì (associazione di clowterapia), Gruppo Danza Forlimpopoli, Associazione Ostinata&contraria.

ATTIVITÀ PER STUDENTI Scuole Secondarie di Primo Grado

➤ **TEATRO IN CLASSE #poesia** per Scuole Secondarie di Primo Grado

Percorso che accompagna la visione di alcuni spettacoli scelti da ERT dal cartellone dei matinée.

Un laboratorio creativo dove i ragazzi e le ragazze si cimenteranno nella redazione di un'insolita recensione in versi sotto la guida di un giovane rapper, alla ricerca della propria parola poetica e della musica perfetta.

Considerato il successo della scorsa edizione si vuole quest'anno ampliare l'offerta a più classi di diversi Istituti. La sfida di questo progetto è mettere in campo la visione critica di un'opera teatrale usando il linguaggio della poesia. Non una recensione, non una cronaca, né una rubrica: le studentesse e gli studenti saranno sollecitati a usare la parola poetica per restituire l'esperienza della visione tra assonanze, similitudini, vibrazioni, associazioni di idee.

Si accompagneranno gli studenti nella ricerca delle parole, in primis partendo dai loro vissuti e dai fuochi attorno ai quali lo spettacolo si è dispiegato, per proseguire poi nella stesura di una poesia che, partendo da ciò che si è visto, possa dare corpo a intuizioni e ispirazioni. La selezione delle parole chiave intorno a cui saranno costruiti i versi sarà accompagnata da una ricerca lessicale per suoni e sfere semantiche, andando a comporre un testo corale. Lo spettacolo teatrale verrà così raccontato e restituito grazie a un intreccio di rime e figure retoriche.

Modalità di partecipazione

Le adesioni al progetto sono riservate agli studenti e alle studentesse delle scuole Secondarie di I° grado che partecipano alla stagione di Teatro Ragazzi 2024.

L'insegnante dovrà inviare una mail con la richiesta di partecipazione al progetto indicando: Scuola, classe, numero dei ragazzi partecipanti, mail e cellulare del referente per essere contattato dall'ufficio Scuola del teatro che assegnerà gli spettacoli, alle prime cinque classi che ne faranno richiesta.

Il laboratorio a cura di Altre Velocità è gratuito, mentre la visione dello spettacolo assegnato ha un costo di €4 a studente.

Per Scuole Secondarie di Primo Grado

Periodo: Febbraio - Maggio 2024

Dove: il laboratorio si terrà in aula in orario scolastico, fatta eccezione per la visione dello spettacolo che sarà nei Teatri ospiti della rassegna di Teatro Ragazzi.

Numero di incontri: 2 (uno prima e uno dopo la visione dello spettacolo assegnato - date da definire con l'insegnante) - Durata di ogni incontro: 2 ore

Prenotazione: inviare la scheda **entro il 4 novembre 2023**

FESTIVAL NAZIONALE DEL TEATRO SCOLASTICO ELISABETTA TURRONI - 24ESIMA EDIZIONE

Gli spettacoli dei ragazzi per i ragazzi

La 24esima edizione del Festival Nazionale del Teatro Scolastico Elisabetta Turroni si svolgerà dal 7 al 11 maggio 2024 e presenterà, come di consueto, una selezione ristretta della ricca produzione nazionale che dimostra la qualità dell'attività teatrale nelle scuole italiane, creando come sempre un'occasione di incontro tra istituti scolastici di varie regioni del paese.

Il Festival rappresenta altresì un'occasione preziosa per le studentesse e gli studenti delle scuole di Cesena per vedere e giudicare spettacoli nati dall'impegno e dalla creatività di loro coetanei, in un contesto che proprio per questa orizzontalità accorcia la distanza tra platea e palcoscenico, anche grazie alle tematiche vicine al mondo dell'adolescenza intorno alle quali sempre più spesso gli spettacoli vengono costruiti.

Anche in questa edizione ampio spazio sarà dedicato ai percorsi paralleli: laboratori e talk pensati per approfondire l'esperienza formativa del teatro e riflettere sui principali temi che riguardano la nostra contemporaneità.

A chiusura del festival, grazie a una Giuria di esperti, una Giuria composta da ragazze e ragazzi delle scuole medie e superiori e tenendo conto dei giudizi espressi dai giovani spettatori, verranno proclamati i migliori tra gli spettacoli visti e selezionati. Il Teatro Bonci ospiterà la cerimonia di premiazione nel pomeriggio dell'11 maggio. Il programma è in corso di definizione, appena sarà possibile verrà sottoposto all'attenzione degli insegnanti.

Progetto sostenuto da: BPER: Banca e Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia Romagna

L'ingresso agli spettacoli è gratuito

Rivolto a Scuole Secondarie di Primo e Secondo Grado

Periodo: 7 – 11 maggio 2024

seguiranno informazioni più dettagliate sul programma del Festival [entro il 20 gennaio](#)

ATTIVITÀ PER DOCENTI

➤ **PRENDERE LA PAROLA - PUBLIC SPEAKING**

percorso di formazione sul parlare in pubblico tenuto da **Anna Amadori**

La lingua è il pensiero. Parlare in pubblico è trasmissione dei propri contenuti attraverso la persuasione, raggiunta con la validità degli argomenti e con la capacità di condurre e controllare la potenza emotiva della parola. Parlare ad altri risponde a regole strutturali e ha le ragioni della sua efficacia nella condizione psicofisica di chi lo proferisce. È una condizione fortemente vicina a quella dell'attore perché la parola è azione quando si centra la connessione fra dentro e fuori, fra sentire e comunicare, fra forma e contenuto, che è contenuto cognitivo ma anche emotivo e fisico e gestuale.

Prendere la parola conduce i partecipanti a scoprire e sperimentare questa condizione per arrivare al controllo del proprio parlato e rafforzare la propria capacità di farsi ascoltare.

Si lavorerà sul corpo, sulla respirazione, sulla concentrazione perché si parla con l'interessa del nostro essere; si lavorerà sulla voce perché la voce è il segnale primario che crea e mantiene attenzione; si lavorerà sulla parola - fraseggio, appoggiature, figure linguistiche e retoriche, stile - perché la comprensione del discorso passa attraverso la sua struttura sonora e ritmica; si lavorerà sulla costruzione del discorso sia praticandolo - ogni partecipante sarà chiamato a farne uno "proprio" - sia attraverso la visione e l'ascolto di esempi significativi (estratti video e registrazioni sonore).

Anna Amadori: attrice, regista e co-fondatrice del bolognese Teatro Reon, ha lavorato, tra gli altri, con Deflorian/Tagliarini, Konstantin Bogomolov, Marco Baliani; importanti compagnie e centri di produzione come Lenz Rifrazioni, Teatro Valdoca. Formatrice e scrittrice, al suo percorso artistico affianca l'attività didattica teatrale curando laboratori e corsi di lettura espressiva.

Numero incontri: 4 da 2 ore e mezza ciascuno

Periodo: 8-15-29 novembre / 6 dicembre 2023 (dalle ore 17 alle ore 19:30)

Luogo: Sala Morellini - Teatro Bonci

Totale: 10 ore

Rivolto a: insegnanti di ogni ordine e grado (max 20 persone)

Per iscriversi inviare una mail con le seguenti informazioni: Nome, Cognome, numero di telefono, scuola entro il **28 ottobre 2023**

Attività gratuita

➤ **LETTURA AD ALTA VOCE**

percorso condotto da **Simone Toni e Federica Castellini**

Il laboratorio di lettura ad alta voce per insegnanti ha l'obiettivo di far acquisire ai/alle partecipanti efficaci tecniche comunicative, maggior incisività nell'esposizione verbale e capacità di stimolare l'ascolto e la curiosità degli studenti.

Anche in questo laboratorio si esploreranno tutti gli strumenti tecnici necessari per veicolare la comunicazione e l'espressività:

- *respirazione*: come gestire e controllare il fiato nella lettura e nel rapporto con gli ascoltatori;
- *voce* e tutte le sue potenzialità: conoscere e sperimentare l'uso del diaframma, scoprire voci diverse attraverso i vari risuonatori;
- *corpo*: esperienza del collegamento tra voce e corpo-come la voce viene costantemente e inevitabilmente influenzata dal corpo e dal movimento.

La seconda parte del laboratorio sarà più specifica e personalizzata. Prevede infatti un lavoro sulla presa di coscienza da parte del singolo partecipante rispetto ai propri limiti nella comunicazione con l'obiettivo di superarli. In questo senso, gli esercizi riguarderanno anche l'aspetto "drammaturgico" dell'esposizione. In particolare, la scelta, l'ordine e l'efficacia degli argomenti. In secondo luogo, l'attenzione e la messa a fuoco di ciò che si desidera comunicare. Infine, la gestione del tempo in relazione alla capacità di ascolto e attenzione della classe. Si lavorerà su testi classici di autori appartenenti alle correnti dello "sturm und drang" e del romanticismo (Goethe, Schiller, Bronte, Leopardi), esplorando diversi generi (romanzo, opera teatrale, poesia).

Federica Castellini è attrice e cofondatrice della compagnia Gli Incauti insieme a Simone Toni. Diplomata alla Scuola del Piccolo Teatro di Milano, durante il suo percorso ha collaborato con importanti maestri e registi tra cui Luca Ronconi, Pippo Delbono, Franco Branciaroli, Carmelo Rifici, Bruno Fornasari, Massimo Castri.

Simone Toni è attore, regista e direttore della compagnia Gli Incauti fondata nel 2008. Vincitore del Premio alla carriera Ivo Chiesa dal Teatro Nazionale di Genova (2022), ha all'attivo numerose collaborazioni con

Luca Ronconi, più recentemente con importanti artisti quali Romeo Castellucci, Gabriele Lavia, Marco Sciaccaluga.

Numero incontri: n. 5 da 2 ore ciascuno

Date: 6-20-27 febbraio/ 5-12 marzo 2024

Luogo: Sala Morellini - Teatro Bonci

Totale: 10 ore

Rivolto a: insegnanti di ogni ordine e grado (max 20 persone)

Inviare una mail con le seguenti informazioni: Nome, Cognome, numero di telefono, scuola entro il **15 gennaio 2024**

Attività gratuita

➤ **SPECIALE LETTURA AD ALTA VOCE SU DANTE**

a cura di **Valter Malosti** direttore di Emilia Romagna Teatro ERT / Teatro Nazionale

Come leggere un testo? Come valorizzarne il contenuto? Come comprenderne il senso e, insieme, convocare la vocalità e la gestualità per renderlo chiaro a chi ci ascolta?

Un approfondimento laboratoriale unico condotto dal Direttore Valter Malosti sulla lettura ad alta voce che approfondisce le tecniche di messa in voce sui testi di Dante.

La Divina Commedia di Dante è potentissima poesia orale. Per chi si accosta al grande poema leggerlo sulla carta può essere complicato. Ma non appena quelle parole passano dal corpo di un attore (la voce è corpo) improvvisamente molto se non tutto si capisce e tanto passa al di là del significato.

E nella Commedia di Dante il corpo è presentissimo ed è proprio il corpo del poeta stesso che emozionalmente reagisce a ciò che gli accade nel suo viaggio.

Data: un incontro tra marzo - aprile 2024

Luogo: Teatro Bonci

Rivolto a: docenti delle Scuole Medie Inferiori e Superiori

Inviare una mail con le seguenti informazioni: Nome, Cognome, numero di telefono, scuola entro il **15 gennaio 2024**

Attività gratuita

L'attività formativa per i docenti è gratuita e riconosciuta come corso di aggiornamento per insegnanti

Prenotazione obbligatoria inviando richiesta all'indirizzo salbertini@teatrobonci.it

Indicando: titolo del progetto/nome/cognome/scuola di appartenenza/cellulare

UFFICIO SCUOLA - Teatro Bonci

referente: Stefania Albertini - Tel. 0547 355733 - 339 7767949

mail: salbertini@teatrobonci.it

UN, DUE, TRE...TEATRO! ***Domeniche al Bonci per tutte le età***

domenica 29 ottobre 2023 ore 16 / TEATRO A. BONCI

Teatro Gioco Vita

SONIA E ALFREDO un posto dove stare

dall'opera di Catherine Pineur

con Deniz Azhar Azari e Tiziano Ferrari

Sonia e Alfredo sono due personaggi teneri ed emblematici, creati dalla scrittrice belga Catherine Pineur. Lei vive tutta sola in una casa in fondo al bosco; lui è un buffo, strano uccello in cerca di un luogo dove stare. Dalla loro amicizia nascono emozioni sincere e inedite avventure, raccontate con semplice e toccante sobrietà sullo schermo bianco del teatro d'ombre da due interpreti/animatori.

Teatro d'ombre e d'attore

dai 5 anni - tout public – durata 50 minuti

domenica 26 novembre 2023 ore 16 / TEATRO A. BONCI

Kosmocomico teatro

CATTIVINI

Cabaret Concerto per Bimbi Monelli

Musiche, canzoni, testo e regia di e con Valentino Dragano

Dipinti di Silvia Vailati

I bambini più terribili ma anche i più simpatici: i monelli sono i protagonisti di questo cabaret concerto, una scanzonata e poetica carrellata di canzoni inedite, scritte e interpretate da Valentino Dragano, anche regista e ideatore dello spettacolo. Un inno alla monelleria, a quella fondamentale e vitale pulsione a sovvertire le regole, a sbagliare per imparare, che tutti noi abbiamo sperimentato.

Canzoni, cabaret, narrazione, musica dal vivo

dai 5 anni - tout public - durata 60 minuti

domenica 7 gennaio 2024 ore 16 / TEATRO A. BONCI

Compagnia Michele Cafaggi

L'OMINO DELLA PIOGGIA

Una notte tra acqua bolle e sapone

di e con Michele Cafaggi

musiche originali Davide Baldi

Spettacolo senza parole

Una finestra aperta, la pioggia che entra e costringe ad aprire l'ombrello che, però, non può riparare dalla festosa tempesta di bolle di sapone che attraversa il palcoscenico. Il mimo, clown e giocoliere Michele Cafaggi trasporta il pubblico in un universo poetico e comico, dove le parole sono sostituite da oggetti, giochi di magia e cristalline bolle di sapone.

Clownerie, pantomima, teatro d'oggetti, magia, bolle di sapone

dai 3 anni - tout public - durata 60 minuti

domenica 3 marzo 2024 ore 16 / TEATRO A. BONCI

Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani Onlus

IL GIRO DEL MONDO IN 80 GIORNI

liberamente ispirato all'omonimo romanzo di Jules Verne

regia e drammaturgia Luigina Dagostino
con Claudio Dughera, Daniel Lascar, Claudia Martore

L'avventuroso romanzo di Jules Verne diventa uno spettacolo dinamico e mirabolante, ricco d'invenzioni sceniche e di inedite suggestioni musicali. I londinese Fogg e il suo cameriere francese Passepartout tentano di tutto per vincere la scommessa di circumnavigare il mondo in 80 giorni, sfidando l'antagonista, l'ispettore Fix, in un percorso che li porta a conoscere meglio in primo luogo se stessi.

Teatro d'attore

dai 5 anni - tout public - durata 60 minuti

PREZZI SPETTACOLI UN, DUE, TRE...TEATRO!

Domeniche al Bonci per tutte le età

intero € 8

ridotto € 5 (<14)

PRENOTAZIONI E VENDITA BIGLIETTI

Biglietteria del Teatro Bonci (P.zza Guidazzi - Cesena)

Aperta dal martedì al sabato dalle 11 alle 14 e dalle 17 alle 19.

Nel giorno di spettacolo la biglietteria apre alle ore 15 / Tel. 0547.355959 - info@teatrobonci.it

PER INFORMAZIONI: Ufficio Scuola - Teatro Bonci | 0547.355733 - 339 7767949 - salbertini@teatrobonci.it

VENGO ANCH'IO!

Laboratori creativi per bambin* mentre i grandi sono a teatro

Quando si è genitori non è facile prendersi del tempo per sé... a teatro si può!

E intanto le bambine e i bambini si divertono in modo intelligente e creativo. Il Teatro Bonci offre alle famiglie la possibilità di assistere ad alcuni spettacoli della Stagione mentre le bambine e i bambini (dai 6 agli 11 anni) partecipano a laboratori creativi a cura di associazioni e realtà artistiche del territorio, in spazi interni al Teatro.

Una domenica pomeriggio a teatro, senza pensieri!

Il costo di ogni appuntamento di Vengo anch'io! è di 7 euro per bambin* (10 euro in tutto se i/le bambin* sono 2), oltre al prezzo (ridotto del 20%) del biglietto dello spettacolo per i genitori.

- **domenica 5 novembre**
in occasione di Accabadora
laboratorio di creazione di oggetti d'arte – Associazione Artexplora
- **domenica 3 dicembre**
in occasione di Amore
laboratorio di fumetto – Associazione Barbablù
- **domenica 21 gennaio 24**
in occasione di Aspettando Godot
laboratorio di tecniche di arte creativa – Associazione Creaviva

- **domenica 25 febbraio 24**
in occasione di Le 5 rose di Jennifer
laboratorio di tecniche di arte visiva – Associazione Artemisia
- **domenica 17 marzo 24**
in occasione di Pa
laboratorio di tecniche di arti performative – Associazione Aidoru

Il costo per ogni appuntamento:

7 euro per bambin*

10 euro in tutto se i/le bambini /e sono 2

La durata dei laboratori è legata alla durata degli spettacoli.

Disponibilità limitata e fino ad esaurimento posti.

Prenotazione obbligatoria presso la biglietteria del Teatro Bonci

T. 0547. 355959 - info@teatrobonci.it

MODALITA' DI PRENOTAZIONE DEGLI SPETTACOLI IN MATTINÉE E TERMINI DI ADESIONE

Per aderire alla stagione di Teatro Ragazzi e alle attività per le scuole dell'anno 2023/2024 del Teatro Bonci di Cesena, occorre compilare ed inviare le schede di adesione **entro il 4 novembre 2023**.

L'Ufficio Teatro avrà cura di elaborare le richieste, predisporre il calendario della Stagione di Teatro per Ragazzi e delle attività, per poi comunicare alle scuole le date degli spettacoli e dei laboratori scelti. Qualora non giungessero comunicazioni di conferma entro il mese di dicembre o nelle prime settimane di gennaio (controllare anche la posta indesiderata/spam), si prega di contattate con urgenza l'ufficio Scuola tel. 0547 355733 per verificare la prenotazione.

Il Teatro anche per questa stagione mette a disposizione un servizio di trasporto: se volete usufruirne dovete indicarlo nella scheda di prenotazione. Se non indicato il servizio sarà considerato NON richiesto.

Il costo del biglietto senza trasporto è di € 4 a studente

Il costo del biglietto con trasporto per i Comuni limitrofi è di € 10 a studente

Il costo del biglietto con trasporto per le scuole di Cesena e Comuni convenzionati* è di € 8 a studente

L'ingresso per gli insegnanti che accompagnano le classi è gratuito.

Non sono previste gratuità per i ragazzi: tuttavia qualora ci fossero situazioni e condizioni economiche sociali di particolare disagio, è possibile segnalarlo nelle note della scheda o direttamente all'ufficio Scuola del Teatro che ne prenderà nota per poter venire incontro alla situazione evidenziata.

Formule di abbonamento: CARNET 3 per studenti della stessa classe che utilizzano il trasporto e che intendano assistere a tre spettacoli:

• **3 ingressi con trasporto per il Comune di Cesena e convenzionati* costo € 20** complessivi a studente

• **3 ingressi con trasporto per tutti i Comuni limitrofi non convenzionati costo € 24** complessivi a studente

Il pagamento del **CARNET 3** può avvenire in due modi:

- **Bonifico Bancario:** da effettuare almeno un giorno prima dello spettacolo inviando all'ufficio la causale del pagamento: non sarà possibile il rimborso del biglietto dei bambini non presenti la mattina stessa.

- **in biglietteria** il giorno di spettacolo pagando per il numero di studenti presenti

Gli spettacoli del CARNET 3 seguiranno questa modalità: i primi due spettacoli al costo di € 8 (se convenzionati) o € 10 (non convenzionati) a studente, il terzo spettacolo al costo di € 4 a studente.

NB: al terzo spettacolo sarà applicato lo sconto solo se si sono visti effettivamente già due spettacoli a prezzo pieno, altrimenti decade l'offerta. La seguente tariffa decade automaticamente qualora ci fossero degli spettacoli annullati causa forza maggiore e non sostituiti con altri spettacoli.

Nella scheda di adesione è possibile indicare specifiche, quali disabilità con carrozzina e altre informazioni utili. L'organizzazione ne terrà conto solo per la sistemazione dei posti a Teatro, non sarà possibile inviare pullman speciali per carrozzine causa costi elevati che dovrebbero poi modificare il costo del biglietto per l'intera classe.

Le preferenze di posto (es. platea o palchi) saranno considerate solo nel caso siano puntualmente motivate da situazioni specifiche e annotate nel modulo fin dalla richiesta iniziale. Se lo spettacolo comprende spettatori di diverse età (infanzia, primaria, Scuola di primo e secondo grado) la sistemazione dei ragazzi avverrà, partendo dalle prime file di platea in base all'età, dal più piccolo al più grande.

Dopo aver inviato alle Scuole le date definitive degli spettacoli, che potrà avvenire verso il mese di dicembre, il Teatro rimarrà in attesa per una decina di giorni, qualora ci fossero degli spostamenti da fare segnalati prontamente dalla Scuola. Pertanto si chiede la massima collaborazione, al fine di evitare defezioni dell'ultimo momento che possano creare difficoltà economiche ed organizzative al Teatro e alle Compagnie, pertanto qualora si presentassero delle richieste di annullamento della prenotazione dopo il termine indicato (gennaio), potrebbe essere richiesto un indennizzo economico pari al costo del biglietto per la metà del numero di alunni prenotati.

*I Comuni convenzionati sono da verificare ogni anno con l'ufficio Scuola in base alle adesioni pervenute, fino a quando il Comune a cui fa capo la Scuola, non risponderà alla mail inviata, non sarà possibile applicare lo sconto convenzionato.

Prenotazioni: fino al 4 novembre 2024

Modalità di prenotazione: inviare la scheda di prenotazione compilata a salbertini@teatrobonci.it
La prenotazione sarà confermata tramite mail agli indirizzi indicati nella scheda di prenotazione.

Modalità di pagamento:

- contanti presso la biglietteria del Teatro la mattina dello spettacolo per gli alunni presenti
- tramite bonifico bancario intestato a ERT Fondazione, conto corrente presso Crédit Agricole Cariparma **IBAN: IT31F0623023900000030529310**

Specificare nella causale: nome della Scuola, classe/classi, titolo e data dello spettacolo.

L'attestazione del pagamento rilasciata dalla banca dovrà essere spedita via mail a: info@teatrobonci.it oppure inviata con whatsapp o sms al 3397767949

Il pagamento con bonifico deve essere effettuato entro il giorno prima o al più tardi non oltre un'ora prima dell'inizio dello spettacolo.

Se serve fattura elettronica (no PAGOPA) è importante contattare l'ufficio Amministrativo ERT (0547 355724) almeno 20 giorni prima delle data dello spettacolo per poter attivare tutta la procedura di fatturazione.

UFFICIO SCUOLA - Teatro Bonci

referente: Stefania Albertini - Tel. 0547 355733 - 339 7767949

via Aldini 22 - Cesena

Orari: 9:30-13.30 dal lunedì al venerdì / 15-17 dal lunedì al giovedì

e-mail salbertini@teatrobonci.it

**SCHEDA DI PRENOTAZIONE SPETTACOLI
TEATRO RAGAZZI STAGIONE 2023-2024
TERMINE DI ADESIONE ENTRO IL 4 NOVEMBRE 2023**

* PLESSO SCOLASTICO

(se Sede staccata indicare quartiere o Frazione)

*VIA CITTA' PROV. (.....)

*MAIL della scuola Tel. Scuola

*Insegnante referente

*Mail / cell. Ins. Referente.....

*Classe/i -Sezione/i
----------------------	-------

*Numero alunni x sezione:

*Numero insegnanti accompagnatori:

(segnalare se presenti alunni **con carrozzina** e in quale classe n° ___ / sez. _____)
NB. i pullman messi a disposizione non sono attrezzati per il servizio di carrozzine. La segnalazione sarà esclusivamente tenuta in considerazione solo per collocare le classi in modo adeguato all'interno del Teatro. Il servizio di trasporto per carrozzine NON può essere preso in carico dal Teatro.

> SPETTACOLO SCELTO:

1°)

> Scegli altri 2 titoli (x carnet 3 o in alternativa, nel caso di mancata programmazione della 1° scelta).

2°)

3°)

Se sono titoli che fanno parte del vostro **CARNET 3** si prega di specificarlo barrando il riquadro **SI'**

Costo Spettacolo € 4 a studente (senza trasporto)

Costo Spettacolo € 10 a studente (comprensivo di trasporto) **Comuni limitrofi**

Costo Spettacolo € 8 a studente (comprensivo di trasporto) **Comune di Cesena e Scuole dei Comuni convenzionati con il Teatro** (da verificare)

Carnet 3: € 20 Comune di Cesena e convenzionati, / € 24 non convenzionati

CON TRASPORTO > **SI'** > **NO**

Modalità di pagamento (barrare la preferenza): Botteghino I Bonifico bancario

Adesioni fino al **4 novembre 2023** da inviare all'indirizzo di posta elettronica: salbertini@teatrobonci.it

Tel. 0547 355733 - 339 7767979

ERT

Cesena

Teatro Bonci

LLDESIGN.IT

Teatro Bonci

Info e prenotazioni
UFFICIO SCUOLA
0547.355733 ~ 339 7767949
salbertini@teatrobonci.it

Tutti i dettagli

